

**TgRom, prima web tv per raccontare i Rom**

**Si tratta di un canale creato grazie ad un finanziamento di 21mila della Compagnia di San Paolo insieme ad altri 15 progetti selezionati tra 155 attraverso il Bando Giovani e finanziati complessivamente con un milione di euro**

Publicato il 12 febbraio 2016 14:30 | Ultimo aggiornamento: 12 febbraio 2016 14:30

di redazione Blitz



(Foto d'archivio)

TORINO – **TgRom**, sul web nasce il primo telegiornale con l'obiettivo di contrastare i pregiudizi sulla comunità rom in Italia. Si chiama **TgRom Piemonte** ed è un canale creato grazie ad un finanziamento di 21mila della **Compagnia di San Paolo** insieme ad altri 15 progetti selezionati tra 155 attraverso il Bando Giovani e finanziati complessivamente con un milione di euro. Questo, almeno, è quanto spiegano [QuotidianoPiemontese](#) e [Torino Oggi](#), mentre [il Giornale](#) scrive che alla web tv rom è destinato un milione di euro.

Attraverso questa web tv i Rom potranno esprimere pareri sui progetti pensati per loro, compresi lavori artistici e culturali, ma anche suggerire come facilitare l'inclusione sociale.

Ha spiegato **Luca Remmert**, presidente della **Compagnia di San Paolo**, al sito [TorinoOggi](#):

"Da molti anni sosteniamo iniziative per contrastare le diverse forme di disagio giovanile e per stimolare la partecipazione attiva dei giovani nella vita delle loro comunità. Il nostro obiettivo è quello di far sì che i giovani siano protagonisti del cambiamento".

Così è nata l'idea di un tg rom. A lanciarla, l'associazione **IdeaRom**, da anni impegnata per i diritti dei Rom, l'inserimento scolastico dei bambini, il lavoro, il superamento dei campi.

"L'idea è di offrire informazione via web con focus specifico sulle comunità rom. Ci sarà – spiega **Vesna Vuletic**, presidente dell'associazione, mediatrice culturale – una fase di formazione in video-giornalismo per il gruppo di giovani coinvolti, inizialmente una dozzina, autocandidati a partecipare e provenienti da diverse condizioni abitative. Poi si realizzerà un numero zero e infine partirà il Tg".

L'iniziativa è in collaborazione con **Nuovasocietà**, il direttore responsabile sarà il **giornalista Andrea Doi**.